

NATALE AL CASTELNUOVO

2014

COPIONE

EGLI ANELLI IL SIGNORE DE

Regia
Matteo Altavilla

INDICE

Il commento del regista	2
Elenco scene	3
Spettacolo	4
Personaggi	4
Oggetti di Scena	5
Musica	6
Musica dal vivo	6
Tracce registrate	6
Effetti sonori	6
Testi delle canzoni	7
Scene	12
Intro - Nesi	12
I - Laurea di Bilbo	13
II - Elrond	16
III - Concerto prima della partenza	19
IV - I professori orchi	21
V - SaruMario	23
VI - Femministe	24
VII - Moria	27
VIII - Godellum	29
IX - Monte Fusco	32

IL COMMENTO DEL REGISTA

Senza alcuna ombra di dubbio, la Festa di Natale al Castelnuovo del 2014 fu l'apice della mia carriera accademica.

Ormai arrivato al secondo ed ultimo anno della Magistrale, dopo quattro anni di gavetta dietro le quinte e sul palco, ereditai le redini dello spettacolo niente di meno che dalle mani di Lorenzo "Spara" De Biase, uno dei padri fondatori della Festa. Spara si sarebbe di lì a poco laureato e non aveva tempo di seguire i lavori come avrebbe voluto, e passò dunque a me il testimone e l'enorme responsabilità di prendere il suo ruolo.

A posteriori, penso di poter affermare con un buon grado di certezza che "Il Signore degli Anelli" sia stata una delle rappresentazioni meglio riuscite nella storia della Festa, ma ovviamente ad Ottobre/Novembre 2014, quando i primi preparativi cominciavano a mettersi in moto, non sapevo minimamente a cosa stavo andando incontro.

Innanzitutto, fatemi dire che non sono stato certo l'unico artefice di questo capolavoro. La chiave di riuscita di tutto il progetto è stata sicuramente quella di scegliere degli eccellenti collaboratori a cui delegare varie sezioni vitali dello spettacolo: prima su tutti Martina De Marchis, mia ferrea capitana in seconda e futura regista; Martina Tuccinardi alla raccolta soldi, che col suo sorriso ha fatto sciogliere anche i più avari donatori; Emiliano Inguscio e Salvatore Dolce al catering, che hanno dato un tocco di stile e svecchiato l'ormai monotono buffet; e infine, last but not least, Livia Campo, originale ideatrice del tema e bravissima artista che ci ha deliziato con le sue illustrazioni alla lavagna durante la rappresentazione. Impossibile ringraziare uno per uno tutti gli attori: credo che la Festa del 2014 abbia avuto il numero più alto di partecipazioni. Se non a livello di studenti, sicuramente a livello di professori: riuscimmo a coinvolgere un numero elevatissimo di docenti, tra cui anche alcuni dei più anziani, come Pulvirenti e Negrini (aho, anziano a chi?).

Mi fregio poi di aver "scoperto" il più grande duo comico degli ultimi decenni, ovvero la coppia Orsina-Fanelli: nati come orchi che sfidano gli hobbit protagonisti, i due sono poi diventati stelle nel firmamento della Festa negli anni a venire, tirando giù l'aula 3 con ogni loro performance.

Un'altra grande tradizione iniziata sotto la mia regia fu quella della battaglia rap. Il primissimo scontro di freestyle matematico avvenne proprio tra il sottoscritto (nei panni di Gel'fand) e il carichissimo "re del flow" SaruMario, su testo egregio del paroliere Roberto Fratello. Ricordo con grande affetto i (tardi) pomeriggi passati nello studio di Pulvirenti in gran segreto per insegnargli a recitare le rime a tempo, con profondo e sincero coinvolgimento da parte sua.

Un evento del genere si porta dietro mille aneddoti, per non parlare dei "bloopers". Quello che mi fa sbellicare di più al ricordo è senz'altro la rottura imprevista e non certo programmata dell'ascia di Gimli durante il Consiglio dell'Anello: per quanto perfetto a livello scenico (l'anello era talmente potente da rompere l'ascia), fu molto difficile trattenere le risate!

Un altro fatto che pochi sanno è che la sera precedente allo spettacolo partecipai, come molti altri, ad una festa di laurea che si protrasse decisamente a lungo, tornando a casa alle 4 di notte passate e ben lontano dall'essere sobrio. Il mattino dopo, alle 9 spaccate ero in aula per seguire una lezione di Geometria Riemanniana con Mondello, in stato più o meno catatonico. Alle 13 però, al cominciare dei preparativi finali per lo spettacolo, la magia del Natale mi venne in aiuto e l'hangover sparì miracolosamente. Solo così fui in grado di coordinare, dirigere e recitare nella Festa di Natale al Castelnuovo del 2014, uno splendido ricordo che mi porterò nel cuore per sempre.

Matteo Altavilla

ELENCO SCENE

Colori:

Nessuna notizia. Da scrivere. Scritta, incompleta. Scritta, da provare. Provata (Verdefogliata).

- **Intro - Nesi**

Autori: Giovanni Lanfiuti Baldi

Durata prevista: 3 minuti

- **I - Laurea di Bilbo**

Autori: Matteo Altavilla

Durata prevista: 6 minuti

- **II - Elrond**

Autori: Enrico Toffoli, Lorenzo De Biase, Martina De Marchis, Livia Campo

Durata prevista: 12 minuti

- **III - Concerto prima della partenza**

Autori: Nicola Del Giudice, Teresa Ascione, Enrico Toffoli, Paolo Magagnoli, Alessandro Blasetti

Durata prevista: 10 minuti

- **IV - I professori orchi**

Autori: Luigi Orsina, Luca Fanelli, Lorenzo De Biase, Enrico Toffoli

Durata prevista: 10 minuti

- **V - Sarumario**

Autori: Roberto Fratello, Matteo Altavilla

Durata prevista: 5 minuti

- **VI - Femministe**

Autori: Paolo Magagnoli, Alessandro Blasetti

Durata prevista: 5 minuti

- **VII - Moria**

Autori: Matteo Altavilla, Paolo Magagnoli, Alessandro Blasetti

Durata prevista: 8 minuti

- **VIII - Godellum**

Autori: Martina De Marchis, Lorenzo De Biase, Enrico Toffoli, Livia Campo

Durata prevista: 8 minuti

- **IX - Monte Fusco**

Autori: Matteo Altavilla

Durata prevista: 5 minuti

SPETTACOLO

PERSONAGGI

Gel'fand: Gel'fand	<i>Matteo Altavilla</i>
Godellum: Godellum	<i>Martina De Marchis</i>
Prof. Nesi: Imitazione del Professor Nesi	<i>Giovanni Lanfiuti Baldi</i>
Bilbo: Bilbo	<i>Giovanni Lanfiuti Baldi</i>
Frodholm: Frodholm	<i>Lorenzo De Biase</i>
\sum: \sum	<i>Andrea Di Lorenzo</i>
Vecchio Stregone: Vecchio Stregone	<i>Piero Negrini</i>
Valletta 1: Valletta 1	<i>Giorgia Giulia Evangelista</i>
Valletta 2: Valletta 2	<i>Beatrice Signorello</i>
Valletta 3: Valletta 3	<i>Bianca Lungarini</i>
Elrond: Elrond	<i>Alessandro D'Andrea</i>
Gimli: Gimli	<i>Paolo Magagnoli</i>
Legolas: Legolas	<i>Alessandro Blasetti</i>
Arazorn: Arazorn	<i>Enrico Fatighenti</i>
Boromir: Boromir	<i>Daniele Dimonte</i>
Presentatore: Presentatore	<i>Enrico Toffoli</i>
De Giorgia: De Giorgia	<i>Teresa Ascione</i>
De Morgan: De Morgan	<i>Nicola Del Giudice</i>
Orco 1: Orco 1	<i>Luca Fanelli</i>
Orco 2: Orco 2	<i>Luigi Orsina</i>
SaruMario: SaruMario	<i>Mario Pulvirenti</i>
Presentatore Rap: Presentatore Rap	<i>Roberto Fratello</i>
Monte Fusco: Monte Fusco	<i>Eugenio Montefusco</i>
Ballerina: Ballerina	<i>Smita Sahu</i>
Narratore: Narratore	<i>Tecla Cardilli</i>
Spettro dell'Anello: Spettro dell'Anello	<i>Enrico Toffoli</i>
Sceneggiatore: Sceneggiatore	<i>Gianluca Calzati</i>
Femministe: Femministe	<i>Giorgia Giulia Evangelista, Beatrice Signorello, Valentina Betti</i>
Arwen: Arwen	<i>Bianca Lungarini</i>

OGGETTI DI SCENA

Anello (L'anello di cipolla con sopra la dimostrazione dell'ipotesi di Riemann.)

Bustina anelli (Una bustina di anelli di cipolla.)

$\sqrt{\quad}$ (Una $\sqrt{\quad}$ tridimensionale.)

Bottiglia (Una Bottiglia di plastica.)

Spada a lama corta (La piccola spada di \sum.)

Spada a lama lunga (La spada di Arazorn.)

Arco (L'arco Legolas.)

Ascia (L'ascia di Gimli.)

Libro Sceneggiatore (Un libro di LOTR.)

Martelletto (Un martelletto da giudice.)

Scatola Pollo (Una scatola con dentro un pollo.)

Cuffia Cardinale (Una cuffia da cardinale.)

Penna piuma d'oca (Gigantesca penna piuma d'oca del Vecchio Stregone.)

Biglietto vincente della lotteria (Biglietto vincente della lotteria.)

Foglietto (Foglietto con suggerimento per Frodholm.)

Pelliccia (Pelliccia di un orso arcobaleno.)

MUSICA

MUSICA DAL VIVO

Medley (Performata da: *Teresa Ascione (voce e chitarra), Nicola Del Giudice (voce)*)

Rap (Performata da: *Matteo Altavilla (voce), Mario Pulvirenti (voce)*)

TRACCE REGISTRATE

Sottofondo epico soft, stile LOTR

They're taking the hobbits to Isengard - remix

Una musica soft

Ballo Indiano 1

Ballo Indiano 2

Nessuno sfugge alla burocrazia!

EFFETTI SONORI

Sirena

TESTI DELLE CANZONI

MEDLEY

De Giorgia:

Io sono qui in un mondo
che ormai gira attorno all'algebra
per colpa di De Sole.
Costruire uno spazio vorrei,
non solo vettoriale:
vorrei un prodotto...

De Morgan:

Fra due vettor...

De Giorgia:

Che sia bilinerare.

De Morgan:

Fra due vettor...

De Giorgia:

Che magari sia scalare.

De Morgan:

Che ne farò?

De Giorgia:

Che induca un qualcosa...

De Morgan:

Che ora non ho...

Insieme:

La chiamerò:
norma,
norma,
norma!

De Morgan:

Rispetto alla quale sia completo.

De Giorgia:

Ora lo puoi chiamare:

Insieme:

H , H di Hilbert,

De Morgan:

Se poi prendiamo il duale,
cosa diventerà?

De Giorgia:

Diventerà H^* .
Che proprietà avrà?

De Morgan:

Perché lo chiedi a me?
Spiegami il perché.
Dimmi, dimmi,
perché devi fare sempre cose così complicate?

De Giorgia:

Ma 'si barese?

De Morgan:

È il momento di far domande ben più concrete.

De Giorgia:

Tipo?

De Morgan:

Vorrei calcolare questa benedetta serie:

Insieme:

di Fibo,
Fibonacci.

De Morgan:

Oppure...

De Giorgia:

Where is the log?

Insieme:

Where is the log?

Where is the log?

Where is the log?

The log...

De Giorgia:

Se tu mi chiedi dov'è il log,
c'è un problemino.

Se tu mi chiedi dov'è il log,
è un gran casino.

Se c'è una cosa che ora so,
per definire questo log...

De Morgan:

Log...

Insieme:

Su tutto \mathbb{C} non lo puoi fare,
una semiretta devi levare.

De Morgan:

Ma tu 'sta semiretta da do' la prendi?

Insieme:

Parte dal punto zero
e poi arriva all'infinito, sai,
dov'è un punto limite
di una meta che raggiungerai solo nel proiettivo.

De Morgan prende la Bottiglia.

De Morgan:

Bella questa meraviglia!

De Giorgia:

Sembra una bottiglia.

Insieme:

Può essere venuta in mente solamente a Klein!

Oh, Klein!

Oh, Klein!

Oh, Klein!

De Giorgia:

Plotta, plotta.

Insieme:

St'analisi reale,
spesso mi chiedo,
spesso mi chiedo...

De Morgan:

Con che stimerò

Insieme:

'sto grosso integrale
di cui non so
se possa convergere o no...

De Giorgia:

Di misura la teoria:

Insieme:

ho questo lemma per le mani.
Questo lemma, sai, è di Fatou.

De Giorgia:

Ce n'è un altro che mi piace di più.

De Morgan:

Ma quale?

De Giorgia:

Ignorante, ignorante!

Zorne, Zorne, Zorne!

Insieme:

Ignorante, ignorante.

Zorne, Zorne, Zorne!

O piccolo,

O piccolo,

O piccolo,

O piccolo.

RAP

Gel'fand:

Io sono Gel'fand, sono forte per davvero.
Ti spacco così tanto che ti cambio il π_0 .
Legolas c'ha l'arco, io tutta la circonferenza:
tu conosci già la mia potenza.

In questa disfida tu Tartaglia io Cardano:
meglio che riparti dagli assiomi di Peano.
Provi a sfidarmi in questo passo montano:
forse tu non sai che sono nato a Bolzano?
Weierstrass lo dice: vatte a fà 'na doccia!
Io mi leggo l'Artin, tu soltanto Volo e Moccia.
Giù nel pratino con Frodholm e Bilbo
fumo l'erba pipa, ma senza l'ultrafiltro.

Prendo il microfono e si scalda l'atmosfera:
il tuo rap è più banale del π_1 di una sfera!
Contro di te col cavolo che perdo,
perché è più infinito il tuo numero di Erdos.

Quartina di pausa.

SaruMario:

Sono SaruMario, il mago legendario,
di fronte a me sei piccolo, epsilon arbitrario.
Vuoi essere un teorema? Sarai il mio corollario.
Avrai pure un talento ma purtroppo è immaginario.

Il pubblico mi segue con trasporto!
Tu invece sbagli pure le addizioni col riporto.
Sono il re del flow, delle distribuzioni,
perfino le funzioni mi danno il loro supporto

Non puoi dominare le mie skill.
Lo sai, sono cresciuto a pane e Liouville.
Inchinati al signore della metrica,
tu lasci meno traccia di una forma antisimmetrica.

Quartina di pausa.

Gel'fand:

Provi a starmi dietro, ma ho così tanto swag
che non è misurabile nemmeno per Lebesgue!
Davanti a te hai il maestro di questo grande party;
tu pure un polinomio lo integri per parti.

Io scrivo teoremi, tu invece sprechi inchiostro.
All'hotel di Hilbert ti hanno detto: non c'è posto!
E poi sei proprio brutto, e te lo dimostro:
se ti vede in faccia scappa pure il gruppo mostro!

Quartina di pausa.

SaruMario:

Il boss sono io, ho cash a palate;
tu i dollari li vedi solo quando scrivi in latex.
Nella matematica tu sei solo un novizio.

Dai, leva quel microfono e risolvi 'sto esercizio:

de u in de t uguale laplaciano,
il dato al bordo è nullo, ti sto dando una mano.
Ti vedo preoccupato, mi dispiace per te:
ti toccherà passare in trasformata di Fourier!

SCENE

INTRO - NESI

Personaggi: Prof. Nesi.

Oggetti: /* *Non ci sono oggetti di scena.* */

Sulla lavagna sono rappresentate le piantine dei tre piani del Castelnuovo ed intorno alla porta è stata disegnata una struttura dettagliata (con un arco sopra) e sopra la porta c'è la scritta "Dite matrici ed entrate".

In scena entra il Prof. Nesi, da sinistra.

Prof. Nesi: Allora, buonasera a tutti, scusate, ciao. In quanto preside della facoltà vorrei, diciamo, sono molto contento, ecco, di introdurre questo gesto, diciamo, è sempre bello, no, poter vedere che, diciamo, cercherò di essere molto breve... diciamo, è sempre bello vedere che esistono cose all'università, dentro all'università, diciamo, che non uniscono soltanto, diciamo, gli studenti e i professori ma uniscono anche le persone, diciamo, questo è essenziale, diciamo, importantissimo perché se, diciamo, ecco, se noi... se... se... non esistessero questi gesti, diciamo, non capiremmo nemmeno i valori dell'università, diciamo, e quindi, e poi tra l'altro, diciamo, sono sempre orgoglioso, diciamo di aver introdotto questa festa sette anni fa e... è sempre bello vedervi così tanto partecipi e molto numerosi e... diciamo, una volta uno studente, diciamo, mi ricordo, una volta uno studente mi raccontava che di quando, diciamo, lui organizzava questa festa...

Dal Pubblico: Ahò, e basta!

Prof. Nesi: Sì, scusate, diciamo, questo studente mi diceva che... di quando lui e i suoi amici organizzavano questa... questa festa... all'interno, diciamo, del loro dipartimento, e mi ricordo che mi dicevano... mi dicevano...

Dal Pubblico: Ahò, e basta!

Prof. Nesi: Sì, scusate, diciamo, spegnete i cellulari, scusate, comincia la festa, non volevo interromp-... non interrompo oltre.

Il Prof. Nesi esce a destra

I - LAUREA DI BILBO

Personaggi: Narratore, Frodholm, Bilbo, \sum, Gel'fand, Vecchio Stregone, Valletta 1, Valletta 2, Valletta 3 e tutti gli altri come comparse.

Oggetti: Anello, Bustina anelli, Penna piuma d'oca, Biglietto vincente della lotteria.

Traccia registrata: Sottofondo epico soft, stile LOTR (60 secondi)

Il Narratore è fuori scena e parla con il microfono.

Narratore:

Tre anelli agli algebristi, quozientati da ideali.
Sette ai ferrei analisti, come O piccoli sul dito.
Ai geometri ben nove, come cappi non banali,
ma il più forte si racconta che fu subito smarrito,
dentro al Guido Castelnuovo, dove il caos è senza eguali.

Un anello per trovarli, un anello per studiarli,
Un anello per capirli e nel buio dimostrarli.

Dentro al Guido Castelnuovo, dove il caos è senza eguali.

Sfuma la musica.

Narratore: In un buco nella terra, viveva uno hobbit. Ma per la sua festa di laurea si era affittato un attico con vista sulla Minerva senza badare a spese.

Traccia registrata: *They're taking the hobbits to Isengard - remix ()*

Entrano in scena tutti meno Gel'fand e Vecchio Stregone.

Tutti ballano, Bilbo ha una corona d'alloro e ogni tanto qualcuno va da lui e si congratula stringendogli la mano.

Entra Gel'fand, e la musica si abbassa.

Bilbo: Gel'fand! Finalmente sei arrivato! Non ci speravo più che venissi, quanto tempo!

Gel'fand: Eh sì, quanto tempo! Ti ricordo che eri alto così. (*Gesto di altezza uguale a quella attuale.*)

Bilbo: Come mai tutto questo ritardo? Non è da te!

Gel'fand: Un algebrista non arriva mai in ritardo o in anticipo: arriva quando gli suona la sveglia, ma sai com'è... modulo 12... può capitare di confondersi. Piuttosto, com'è andata? Quanto?

Bilbo: Centodieci!

Gel'fand: Hai preso 110? Complimenti!

Bilbo: No, 110 anni fuori corso, però ce l'ho fatta! Ma vieni, che ti presento mio nipote. Si è appena iscritto. (*Chiama.*) Frodholm!

Frodholm: Eccomi, zio! Chi è questo vecchio signore?

Gel'fand: Oh, vecchio a chi? Porta rispetto, matricola.

Bilbo: Lui è Gel'fand, un mio vecch... ehm amico di vecchia data. Si tratterà qui con noi.

Gel'fand: Mah, veramente io pensavo di salutare e andarm...

Il discorso viene interrotto dal grido di \sum, che nel frattempo si era avvicinato al tavolo del cibo.

\sum: Ehi, ehi, guardate, ho trovato un anello di cipolla nella pizza! (*Mostra l'Anello.*) Qualcuno lo vuole? Sennò me lo mangio i...

Gel'fand: (*Urla.*) Fermo! (*Si ferma la musica.*) Non toccarlo! (*\sum fa una faccia interdetta e strane mosse perché già ce lo ha in mano.*) Dammelo subito!

Facce stupite dei presenti, Gel'fand esamina l'Anello.

Gel'fand: (*Mormora.*) Non è possibile... È proprio lui... (*Ad alta voce.*) Siamo in presenza di un evento epocale! Questo che ho in mano è... tremo a dirlo... questo è l'unico anello!

\sum: Quante storie, sarà unico a meno di isomorfismo...

Gel'fand: Taci, stolto! Non capisci la portata di questo ritrovamento... Perdonatemi, mi sono lasciato trasportare. Venite, vi racconterò la storia dell'anello.

Gel'fand, Frodholm, \sum e Bilbo si radunano sulla destra, lasciando libera l'altra metà dell'aula dove si svolgerà il flashback; tutti gli altri escono.

Gel'fand: La storia dell'anello si perde nella notte dei tempi... C'era una volta un potente stregone algebrista...

Entra Vecchio Stregone da sinistra, sgranocchiando anelli presi dalla Bustina anelli, con la Penna piuma d'oca nascosta nel maglione.

Traccia registrata: Una musica soft ()

Gel'fand: Questo grande stregone era molto vecchio...

Vecchio Stregone: Ahò, vecchio a chi?

Gel'fand: Questo grande stregone era molto... saggio, e spendeva tutto il suo tempo nella ricerca della dimostrazione del più grande dei problemi: l'Ipotesi di Riemann.

Nel frattempo Vecchio Stregone cammina in tondo, con fare pensoso, sempre con la Bustina anelli in mano.

Gel'fand: Finalmente, un giorno, ebbe un'idea!

Vecchio Stregone fa gesto di "ho trovato!".

Gel'fand: Ma non sapeva dove appuntare la dimostrazione.

Vecchio Stregone è spaesato, poi guarda la Bustina anelli.

Gel'fand: E dovette accontentarsi di scriverla su uno degli anelli che aveva con sé.

Vecchio Stregone tira fuori un anello dalla Bustina anelli e la Penna piuma d'oca da dentro il maglione, ci scrive sopra, lo guarda e lo poggia su un tavolo. Rimette la Penna piuma d'oca dov'era e riprende a mangiare.

Gel'fand: Purtroppo, quello stesso giorno, successe un fatto terribile...

La musica si ferma. Vecchio Stregone con mano tremante tira fuori il Biglietto vincente della lotteria dalla Bustina anelli.

Gel'fand: Lo stregone vinse alla lotteria.

Parte trenino samba, entrano Valletta 1, Valletta 2 e Valletta 3 da sinistra che lanciano coriandoli e si portano via Vecchio Stregone festanti, a destra.

Gel'fand: Da allora lo stregone fu dato per disperso a Rio de Janeiro, e nulla si seppe più né di lui né dell'anello... Fino ad oggi.

Silenzio.

\sum: Ma quindi... Posso mangiarlo o no?

Gel'fand: Se anche ci provassi, verresti disintegrato dalla sua potenza. No, purtroppo la dimostrazione è scritta in un'antica lingua indecifrabile, e solo le fiamme del ventre del Monte Fusco potranno svelare il segreto. Andiamo alla città degli elfi e il Gran Consiglio ci dirà cosa fare! È deciso!

Bilbo: Ma veramente l'hai deciso te, noi qui si stava facendo una festa...

Gel'fand: Poche storie, che poi che vuoi festeggià che la laurea ormai la danno a tutti. Cammina!

Gel'fand, Frodholm, Bilbo e \sum escono a destra.

II - ELROND

Personaggi: Gel'fand, Frodholm, \sum, Spettro dell'Anello, Elrond, Arazorn, Legolas, Gimli, Boromir.

Oggetti: $\sqrt{\quad}$, Anello, Ascia, Spada a lama lunga, Arco.

Sulla lavagna viene cerchiata l'Aula di Consiglio sulla piantina del secondo piano del Castelnuovo.

Gel'fand, \sum, Frodholm entrano da destra visibilmente affaticati, Gel'fand ha l'Anello che è stato inserito in uno spago a mo' di collana. La $\sqrt{\quad}$ è sulla cattedra.

\sum: Ahò, ma quanto manca al piano degli elfi?

Gel'fand: Tranquillo, \sum, soltanto una rampa di scale ancora.

Frodholm: Mah.

Gel'fand: (*Si guarda intorno.*) Fermi! Avverto una presenza maligna! Dev'essere lo Spettro dell'Anello.

Frodholm: E... cosa sarebbe questo Spettro dell'Anello?

Gel'fand: Frodholm, capirai cos'è lo Spettro dell'Anello quando darai l'esame di geometria algebrica. Per ora ti basti sapere che si tratta di un cavaliere oscuro e cieco. Che si aggira sul suo destriero in cerca dell'Anello. Con il suo olfatto... può trovarlo. Presto! Nascondiamoci dietro questa radice quadrata. Questo tienilo tu. (*Porge l'Anello a Frodholm.*)

Gel'fand, \sum e Frodholm si nascondono dietro la cattedra su cui è posta la $\sqrt{\quad}$.

Entra da sinistra lo Spettro dell'Anello su una bicicletta andando verso l'altra porta, circa a metà prende un tavolino in mezzo all'aula.

Gel'fand: Ve lo avevo detto che era cieco.

Lo Spettro dell'Anello annusa in giro in cerca dell'Anello, si annusa sotto le ascelle e muove la mano davanti alla faccia schifato. Poi risale sulla bicicletta ed esce a destra.

Gel'fand: L'abbiamo scampata bella. Bene! Possiamo proseguire!

Fanno finta di camminare un po'.

Gel'fand: Eccoci! Eccoci finalmente in Aula di Consiglio!

Entra Elrond da sinistra e prende il centro.

Elrond: Bentrovato, mio carissimo Gel'fand.

Gel'fand: Bentrovato a te, Elrond. Frodholm, \sum, questo è Elrond, il direttore del dipartimento.

Elrond: (*Rivolto a Frodholm e \sum.*) Benvenuti in Aula di Consiglio, miei piccoli amici... (*Si gira verso \sum.*) piccoli a piacere! Si dia inizio al nostro Consiglio. Vi presento... Arazorn, figlio di AraTor, dottorando in algebra dai tempi della seconda era.

Entra in scena Arazorn con la Spada a lama lunga. Man mano che entrano, lui e poi gli altri si sistemano attorno ad Elrond a formare un semicerchio.

Elrond: Legolas, rappresentante illustre della scuola elfica di geometria.

Entra in scena Legolas con l'Arco.

Elrond: Gimli, studioso di analisi matematica, proveniente dalla lontana terra dei Nani.

Entra in scena Gimli con l'Ascia.

Elrond: E, per finire, Boromir.

Entra in scena Boromir.

Frodholm: Boromir? E lui di cosa si occupa, signor Elrond?

Elrond: No, niente, lui è un analista numerico. Ma tanto poi muore. Ah ah ah.

Boromir: (A Frodholm.) Non hanno mai rispetto per quelli della mia stirpe in questo dipartimento.

Elrond: Bene. Siamo qui riuniti in circolo... (Si guarda intorno.) ...in semicircolo! Per discutere del futuro dell'anello e, quindi, della matematica intera.

Gel'fand: Come ben sapete, le dimostrazioni del Grande Stregone sono incomprensibili a qualsiasi altro studioso. L'anello dovrà quindi essere portato al Monte Fusco per essere decifrato.

Elrond: Prego, Frodholm, l'Anello.

Frodholm tira fuori l'Anello e lo poggia su un carrellino per il videoproiettore situato al centro del semicerchio.

Gimli: Al Monte Fusco? Io un'altra idea per decifrarlo ce l'avrei, basta integrare per parti!

Gimli sfodera un colpo secco con l'Ascia sopra all'Anello, ma la lama dell'ascia parte via.

Elrond: Mio caro Gimli, migliaia di dottorandi di tutto il mondo hanno tentato quei calcoli, ma è ormai noto che il problema trascende i limiti dell'analisi matematica.

Legolas: Infatti! Il problema va affrontato con la geometria. L'anello è una superficie liscia, perché non provare a triangolarlo?

Boromir: La triangolazione no, non l'avevo considerata!

Arazorn: Zero proprio!

Elrond: In effetti, la geometria non è un reato! Ma anche questo cammino non porta da alcuna parte, mio caro Legolas.

Arazorn: Sarà l'algebra a fornirci la strada. Io propongo di scomporre la dimostrazione in fattori primi, e studiarli separatamente.

Elrond: Questo anello non è a fattorizzazione unica, mio caro Arazorn. Se è per questo, non è nemmeno commutativo: la lista dei suoi ingredienti manca persino di associatività. (Arazorn si dispera sempre di più ad ogni informazione.) Neppure l'algebra ci può aiutare.

Boromir: Io ho provato a fare una simulazione numerica.

Gimli: Hai scritto un codice per verificare il risultato?

Boromir: No, ho mangiato centododici buste di anelli di cipolla. Della dimostrazione neanche l'ombra, ma adesso ho la collezione completa degli orchetti in regalo!

Elrond: Miei cari colleghi, come vedete il risultato è inattaccabile con i mezzi che conosciamo. Come ha ben detto il Professor Gel'fand, l'unica opzione è portare l'anello nelle fauci del Monte Fusco. Chi si occuperà di questa impervia missione?

Silenzio imbarazzato, tutti si guardano intorno.

Legolas: (Rompe il ghiaccio.) Domani ci sta il seminario di Barbarbarello, io non posso perderlo per nulla al mondo.

Arazorn: Bah, io devo preparare il tutoraggio di Algebra Lineare. Questi non capiscono niente, se salto la lezione sul determinante poi provano a invertire pure mia zia.

Gimli: Ah no, allora, se è per questo, io c'ho il ricevimento studenti. Metti mai che stavolta passa davvero qualche pazzo masochista?

Boromir: Io nemmeno posso, ho una riunione. Una bella riunione del CAD.

Gel'fand: Ma perché non lo facciamo portare a lui? (Indica Frodholm.) In fondo è uno studente del primo anno, sarà pieno di tempo libero.

Gimli: Mi sembra giusto! Deve farsi le ossa, il ragazzo.

Arazorn: Che poi fa pure curriculum.

Tutti smettono di parlare e si mettono a guardare Frodholm.

Frodholm: Ehm... sono onorato, ma sono solo una matricola! Non conosco nemmeno il numero della stanza!

\sum: Io verrò con te, Padron Frodholm. E ti presterò la tessera della biblioteca, se sarà necessario.

Elrond: Silenzio, colleghi. Frodholm andrà, ma tutti voi lo accompagnerete. Se avete a cuore la matematica, è questo il momento di dimostrarlo.

Traccia registrata: Sottofondo epico soft, stile LOTR (60 secondi)

Arazorn: Elrond ha ragione! Non possiamo abbandonarlo in un momento simile. Frodholm, hai il nostro supporto compatto! (*Mostra la sua Spada a lama corta.*)

Legolas: Frodholm, hai il mio arco di circonferenza. (*Mostra il suo Arco.*)

Boromir: Frodholm, hai i miei fondi per la ricerca!

Gimli: E la mia Mascia! (*Mostra la sua Ascia.*)

La musica si interrompe all'improvviso.

Gel'fand: Come sai, mio caro Elrond, io ho altri affari ben più importanti da portare a termine... e quindi adesso andrò, anche perché ora c'è poca fila alla Tana Sarda.

Gel'fand esce di scena.

Elrond: E sia. Frodholm, tu sarai il Portatore dell'Anello, perché solo uno studente del primo anno può avere la fiducia e le energie per un tale fardello. Tutti insieme costituirte il... Gruppo dell'Anello. O l'Anello di Gruppo, come vi pare. Vi incontrerete domani mattina alle 9 davanti all'aula Picone. Caffettino alle macchinette, e inizierete il vostro viaggio. La riunione è chiusa! Il che non esclude che possa essere anche aperta, ma personalmente anche io me ne vado a pranzo. (*Guarda l'orologio e poi esce di scena a destra.*)

Frodholm e \sum salutano ed escono anche loro.

Legolas: Vabbè, stasera ci venite al concerto degli XX?

Gimli: Gli X quadro?

Legolas: No, no, proprio XX.

Gimli: Pensa tu, questi neanche fattorizzano, devono essere un altro dei tuoi gruppi hipster.

Arazorn: Ah no, basta co' 'sta roba! Non mi ci trascini più al Circolo.

Gimli: Perché, invece, non andiamo al Concerto per la sensibilizzazione contro il razzismo indetto dalla lega MENHU?

Legolas: Lega che?

Gimli: MENHU, Maghi, Elfi, Nani, Hobbit, Umani.

Arazorn: Sembra un po' una roba fricchettona.

Gimli: Ma no, vedrete che vi divertirete. Suonano un sacco di gruppi.

Legolas: E allora vada per questo. Dove sta questo concerto?

Gimli: Un pochino fuori il raccordo. . .

Boromir: Basta che non torniamo troppo tardi, domani la sveglia alle 8 è birichina.

Gimli: Ma sì, dai, a mezzanotte finisce.

Arazorn, Gimli, Legolas e Boromir escono di scena, a sinistra.

III - CONCERTO PRIMA DELLA PARTENZA

Personaggi: Legolas, Gimli, Arazorn, Boromir, Presentatore, De Giorgia, De Morgan, Narratore, Frodholm, \sum.

Oggetti: Arco, Spada a lama lunga, Ascia, Anello, Bottiglia.

Sulla lavagna viene cerchiata l'uscita sulla piantina del primo piano del Castelnuovo.

Entrano da sinistra Gimli, Legolas, Arazorn e Boromir.

Legolas: Meno male che era un pochino fuori il ricordo.

Arazorn: C'abbiamo messo una vita, Boromir guida come una lumaca.

Boromir: Chi va piano va sano e va lontano.

Gimli: Vabbè, dai. Il concerto non è ancora finito.

Entra da destra il Presentatore.

Presentatore: Siamo giunti alla fine di questo meraviglioso concerto. Finora la successione di gruppi spaccava! Ma, prima di presentarvi l'ultimo, attesissimo, atto, vorrei fare un appello.

Legolas: Presente!

Presentatore: Vorrei fare un appello contro il razzismo. Perché non è possibile che, alla fine della terza era, ancora stiamo co' 'sta storia di elfi, nani, i "Buh" razzisti alle conferenze... tutto questo fa solo male alla matematica. Per eliminare le differenze, c'è bisogno di integrazione! Ma stasera è un giorno di festa, per cui divertitevi, condividete la vostra erba pipa, e fate un applauso per l'ultimo gruppo della serata. Direttamente dalla Valle di Cantor... De Morgan e... De Giorgia!

Entrano da destra De Morgan e De Giorgia; il Presentatore esce a destra.

Arazorn: Ma no, cavolo, questo gruppo è banale! Suona tutto con quattro accordi!

Gimli: Non ti piace un gruppo solo perché è semplice?

Arazorn: Macché semplice, questi so' proprio nilpotenti.

Si mettono defilati sulla panca.

De Morgan: Ecco, vi presentiamo le nostre F4 songs.

Musica dal vivo: *Medley (Teresa Ascione (voce e chitarra), Nicola Del Giudice (voce))*

De Morgan e De Giorgia si congedano ed escono di scena a destra.

Gimli: Beh... visto che forti. Che ne pensate?

Legolas: Devo riconoscerlo. Erano un po' monotòni, ma mi sono piaciuti.

Boromir: Molto bravi. Ma adesso non vi sembra venuto il momento di tornare a casa? Si è fatto un po' tardi.

Gimli: Ma come? C'è l'open bar.

Arazorn: Vabbè. Una bottiglia di Klein per tutti e poi si va.

Escono a sinistra cantando "Klein, oh Klein, oh Klein!".

Narratore: *(Fuori scena, al microfono.)* Il mattino seguente, puntuale come sempre, Frodholm si trova all'appuntamento fissato dal Consiglio...

Scena vuota. Entra da destra Frodholm con l'Anello al collo, puntualissimo, e si mette ad aspettare. Dopo un po' arriva \sum da sinistra, in totale affanno.

\sum: Eccomi, cioè, non puoi capire, la metro C allagata, un casino, sono rimasto bloccato tra le due torri.

Frodholm: Le due torri?

\sum: Ma sì, Torre Spaccata e Torre Maura. Ma che ne vuoi sapere tu che vieni dalla Contea?! Piuttosto, che ore sono? Dove sono gli altri?

Frodholm: Sono le 9.30, e ancora non si è visto nessuno.

\sum: Le nove e mezza? Questi ci hanno accannato alla grande! Mi sa che ci tocca andare da soli.

Frodholm: Da soli? Tu conosci la strada per il Monte Fusco, \sum?

\sum: No, ma tanto il dipartimento è circolare, non ci si può sbagliare. Andiamo!

Frodholm: Ma secondo te il toro fa mu o fa mi?

\sum: Avanti!

Escono di scena a destra. Poco dopo, entrano in scena da sinistra Arazorn, Legolas, Boromir e Gimli, completamente devastati dalla serata precedente.

Boromir: Forza, sbrighiamoci. Chiaramente ieri sera mi avete fatto fare tardissimo, tutta la notte a bere birra e a fumare erba pipa.

Legolas: *(Con una mano sulla testa.)* A proposito dell'erba pipa. M'è rimasta proprio qua, oh. C'ho un ^S alla testa...

Gimli: Voi elfi siete delle femminucce, tra un po' dovevamo riportarti a casa col cucchiaino!

Arazorn: A te conviene stare zitto che ci fai una figura migliore, due bottiglie di birra e barcollavi come un coseno.

Gimli: Punto primo: la Heine-Kentor è una birra fortissima! Punto secondo: stavo ballando.

Boromir: Ragazzi, ma che ore sono? Non è che siamo arrivati in ritardo?

Legolas: *(Guarda l'orologio.)* Mezzogiorno e un quarto. Manco troppo dai. Dite che sono già partiti?

Boromir: Mah, potrebbe pure essere. Queste matricole tendono a convergere puntualmente!

Arazorn: Mi sa che ci conviene incamminarci, o col cavolo che li raggiungiamo.

Gimli: È verso di là no? *(Indica un punto a caso.)*

Legolas: Ma sì dai. A meno di omotopia. Andiamo.

Iniziano a far finta di camminare. Passa qualche secondo.

Gimli: Per rendere meno faticoso il lungo viaggio, vi insegnerò un'antica canzone dei Nani. Un, due tre. *(Cerca il ritmo col dito).* Hey ho, hey ho, andiamo a lavorar! Hey ho, hey ho, andiamo a lavorar!

Arazorn, Legolas, Boromir: *(Dubbiosi, si uniscono al coro.)* Hey ho, hey ho, andiamo a lavorar! Hey ho, hey ho, andiamo a derivar!

Arazorn, Gimli, Legolas e Boromir canticchiando escono lentamente di scena a destra.

IV - I PROFESSORI ORCHI

Personaggi: Frodholm, \sum, Orco 1, Orco 2.

Oggetti: Spada a lama corta, Anello, Foglietto.

Entrano Frodholm con l'Anello e \sum da sinistra. Scendono dalla platea Orco 1 e Orco 2 confabulando.

Orco 1: (A Orco 2.) Ma 9 per 9, farà 81?

Orco 2: (A Orco 1.) Nell'arancio, c'è la vitamina C?

Frodholm: (A \sum.) E ora chi sono questi due?

\sum: Maledizione, quelli sono quei due orchi dei professori! Adesso ci impediranno di passare finché non risponderemo alle loro impossibili domande di matematica avanzatissima!

Orco 1: (A Orco 2.) L'area del rettangolo: è la base per l'altezza?

Orco 2: (Vede Frodholm e \sum.) Ehi! Chi siete?

Frodholm e \sum: Siamo Frodholm e \sum!

Orco 1: Cosa portate?

Frodholm e \sum: (A malincuore.) L'anello!

Orco 2: Sì, ma quanti siete?

Frodholm e \sum: Due! \sum e Frodholm!

Orco 1 e Orco 2 si mettono davanti a Frodholm e \sum, impedendogli di proseguire

Orco 1 e Orco 2: (A Frodholm.) Tu... non puoi... passare!

Frodholm: (A \sum.) Perché solo io? Tu puoi passare?

\sum: Eh, io è da mo che sò passato.

Frodholm: (A Orco 1 e Orco 2.) Come posso fare a passare?

Orco 1 e Orco 2: Tu... non puoi... passare!

\sum: (A Frodholm.) Lascia perdere, è sempre la stessa storia. Ti spiego io come si fa. Per passare devi fare l'esame con i professori. È l'unico modo.

Frodholm: (A \sum.) Ho capito. (A Orco 1 e Orco 2.) Posso fare l'esame per passare?

Orco 1 e Orco 2: Tu... non puoi... passare... l'esame!

\sum: Sì, però può provarci, no?

Orco 1 e Orco 2: Lui... può... provarci!

Frodholm: Allora... fatemi delle domande!

Orco 1: (Con voce stentorea.) Fa più male colpire di testa la palla in L^2 o la palla in L^1 ?

Frodholm: (Dubbioso.) In elle piccolo, o in elle grande?

Orco 2: (Con voce stentorea.) La risposta è indipendente dalla misura!

Frodholm: Ah, allora... non so... \sum, aiutami tu!

\sum: (Porge un Foglietto, preso dalla sua tasca, a Frodholm.) Ecco la soluzione!

Orco 1 e Orco 2: (A \sum.) Tu... non puoi... passare... la risposta!

Frodholm: Per pietà, un'altra domanda!

Orco 2: (Con voce stentorea.) Il problema dei sette ponti di Königsberg può essere risolto costruendo un ottavo ponte?

Frodholm: Könische?

Orco 1: (Con voce stentorea.) Königsberg, prima Kaliningrad, ed in lituano, Karaliaučius. In polacco, invece, Królewiec. In sardo...

Orco 2: (Con voce stentorea.) Königsberg, da non confondersi con Kronenburg o con Cronenberg...

\sum: (A Frodholm.) Per gli amici, Mimmo!

Frodholm: Ma... ma... Non ho capito niente! Questa Università è impossibile! Quasi quasi me ne vado a Roma Tre!

Orco 1 e Orco 2: Tu... non puoi... passare... a Roma Tre!

\sum: Ammazza, questi due rompono le palle peggio di Banach e Tarski rimessi assieme!

Frodholm: Sì, ma così non andiamo da nessuna parte! Un'altra domanda, per favore!

Orco 1: (Con voce stentorea.) In quale topologia ha senso questa frase: "Chiudete, e vi sarà aperto!"?

Frodholm: Adesso, non mi sovviene...

Orco 2: *(Con voce stentorea.)* Suvvia, non è una domanda indiscreta!

Frodholm: Posso controllare gli appunti prima di rispondere?

Orco 1 e Orco 2: Ricordati... che non puoi... ripassare!

Frodholm: Sì, sì, ho capito! Mo me lo segno!

\sum: *(Si inginocchia.)* Vi prego un'ultima domanda, per favore...

Orco 1 e Orco 2: Una... domanda... facile!

Orco 2: *(Con voce stentorea.)* Qual è la cardinalità di: le coppie di primi gemelli,

Orco 1: *(Con voce stentorea.)* unione

Orco 2: *(Con voce stentorea.)* le coppie di primi cugini,

Orco 1: *(Con voce stentorea.)* unione

Orco 2: *(Con voce stentorea.)* le coppie di primi sexy?

Frodholm: *(A \sum, esasperato.)* Vabbè, \sum, ho capito, qui senza passare alle maniere forti non passiamo.

\sum: *(A Frodholm.)* Hai ragione! *(Tira fuori la Spada a lama corta, a Orco 1 e Orco 2.)* Fateci passare oppure... io... vi... trapasso... e vi faccio... passare... a miglior vita!

Orco 1 e Orco 2: *(Si scansano.)* Voi... potete... passare!

Frodholm e \sum se ne vanno; a \sum cade la Spada a lama corta.

Frodholm: *(Si gira, a \sum.)* \sum, la spada!

\sum torna indietro a prendere la Spada a lama corta.

Orco 1 e Orco 2: Eh! Chi siete?

\sum: Ma vaff...

Escono a destra Frodholm e \sum; Orco 1 e Orco 2 tornano tra gli spalti.

V - SARUMARIO

Personaggi: Narratore, Gel'fand, SaruMario. Presentatore Rap.

Oggetti: /* Non ci sono oggetti di scena. */

Sulla lavagna viene cerchiato lo studio di SaruMario sulla piantina del secondo piano del Castelnuovo.

Narratore: (*Fuori scena e al microfono.*) Nel frattempo, Gel'fand il Grigio è partito in solitaria per affrontare faccia a faccia un nemico molto potente: si tratta di SaruMario, il suo maestro, a sua volta allievo dell'antico stregone. Lui potrebbe svelare il mistero dell'anello, risparmiando il viaggio ai nostri eroi.

Entra da sinistra Gel'fand.

Gel'fand: Eccomi giunto finalmente. Mi aspetta una scontro senza precedenti. (*Urla.*) Vieni fuori, SaruMario!

Entra da destra SaruMario.

SaruMario: Eccomi, eccomi. Non c'è bisogno di urlare. Ero in pausa caffè. A cosa devo la tua visita?

Gel'fand: Lo sai benissimo! Non fare il finto tonto! L'anello è stato ritrovato, e tu potresti aiutarci a decifrarlo. Sono venuto a chiederti gli appunti.

SaruMario: (*Ride sguaiatamente.*) Ah ah ah ah, molto divertente! Credi che il grande SaruMario si pieghi ai tuoi ordini? Non farmi perdere tempo.

Gel'fand: Sapevo che non avresti ceduto, e quindi sono venuto a sfidarti.

SaruMario: Una sfida, eh? Non posso tirarmi indietro... E che genere di sfida mi proponi?

Gel'fand: La classica sfida tra due matematici che si rispettino: una battaglia rap!

SaruMario: L'hai voluto tu. Accetto la sfida.

Si avvicina alla scena il Presentatore Rap, consegna i microfoni e si mette al centro mentre gli altri due si guardano in cagnesco.

Presentatore Rap: (*Urla.*) Epic rap battles of history. Gel'fand versus SaruMario begin!

Il Presentatore Rap esce a destra.

Musica dal vivo: Rap (*Matteo Altavilla (voce), Mario Pulvirenti (voce)*)

Sfuma la musica.

Gel'fand: (*Cade in ginocchio.*) Nooooo, l'equazione del calore noooo.

SaruMario: Ah ah ah ah.

Gel'fand: Mi hai sconfitto... o forse no...

Gel'fand esce a sinistra, SaruMario esce a destra.

VI - FEMMINISTE

Personaggi: Narratore, Arazorn, Legolas, Gimli, Boromir, Arwen, Femministe, Sceneggiatore.

Oggetti: Libro Sceneggiatore, Arco, Ascia, Spada a lama lunga.

Sulla lavagna viene cerchiato il punto in cui avverrà la scena, al di fuori del Castelnuovo.

Narratore: *(Fuori scena e al microfono.)* Lasciamo Gel'fand alla sua sconfitta, e vediamo cosa stanno combinando nel frattempo le più grandi menti del Dipartimento....

Entrano da sinistra Legolas, Gimli e Arazorn discutendo e borbottando, segue Boromir con aria superiore facendosi gli affari suoi.

Arazorn: Dove siamo finiti? Sono tre ore che camminiamo e pare di stare sempre nello stesso punto.

Gimli: Chiedilo al topologo, dice che il cammino è connesso per archi, ma più che archi mi sembrano cappi.

Legolas: Certo, sò un topologo, mica faccio er topografo.

Gimli: Ma tra tutti i geometri che ci stavano non ce ne potevano dà uno normale?

Legolas: Se era per te dovevamo usare il teorema del passo montano, e mi pare che qui sia tutto abbastanza piano, la montagna più grossa me pare la panza tua.

Gimli tira una sberla a Legolas.

Arazorn: Basta litigare, per fortuna ho un atlante, prendiamo una carta locale. *(Indica la lavagna.)*

Gimli: Forza, Legolas, cosa vedono i tuoi occhi di geometra?

Legolas: Beh... *(Esita.)* Se vede... Banale, basta guardare il disegno.

Arazorn: Magari ce lo lasci pure come esercizio per casa.

Legolas: Gimli, tu, invece, hai capito dove siamo?

Gimli: Beh, *(Esita.)* la successione dei nostri passi, con un banale argomento $\frac{\epsilon}{3}$, converge a questo punto qua. *(Indica un punto a caso sulla lavagna.)*

Legolas: Sì, converge debole.

Gimli: Molto debole

Arazorn: *-debole. Boromir, te che dici?

Boromir: Fermi tutti. *(Saggiamente guarda l'orologio.)* π , e , $\sqrt{2}$, $-i^2$, $\frac{1}{e}$, 0 . Io sono ufficialmente in pensione.

Arazorn: *(Fomentato.)* Come in pensione?

Boromir: Sì, torno a casa.

Legolas e Gimli: Come? Ci lasci così?

Arazorn: Ma no, no, lasciatelo andare, è un suo diritto.

Boromir: Che la forza sia con voi, ah no, scusate, quella era un altro film.

Boromir esce a sinistra.

Legolas: Ma perché l'hai lasciato andare via così? Già eravamo congrui a zero modulo 4, ora lo siamo modulo 3.

Arazorn: Non avete capito, facile per voi professori, s'è appena liberato un posto, mo me posso affittà 'na stanza nell'albergo di Hilbert.

Rientra da sinistra Boromir.

Boromir: Ah... dimenticavo. Ci vediamo in dipartimento dopo le vacanze.

Arazorn: Ma come?!

Boromir: Beh sì, adesso sono professore emerito. Anzi, fareste il favore di liberare al mio rientro la stanza dottorandi?

Arazorn: Ma tutta?

Boromir: Eh no, che il complementare del vuoto?!

Arazorn: A che Le serve tutta la stanza?

Boromir: E come ce la faccio entrare una sauna e il campo da tennis sennò, il mio vecchio studio era troppo piccolo.

Boromir esce a sinistra di nuovo, Arazorn piagnucola.

Gimli: Hai capito, pensava che bastasse mandare uno in pensione e prendevano lui fisso.

Legolas: Che fesso!

Arazorn: Ma neanche un posto da ricercatore?

Gimli: No, sono chiusi i concorsi.

Arazorn: Un assegnuccio di ricerca?

Legolas: Fondi bloccati, nada.

Arazorn: Ma nemmeno un contratto a progetto, un cocopro, un cccp, una edp, una pde, un cuscus, un klu klux clan?

Gimli e Legolas: Noooo, niente!

Arazorn: Ma nemmeno un tutoraggio?

Legolas: Che studi te?

Arazorn: Algebre di Lie.

Legolas: Peccato. Se studiavi algebre di qui, ce potevi sperà.

Gimli: Te ne devi da annà.

Arazorn: Ma, il tappeto di Sierpinski che c'ho in studio, dove me lo metto?

Gimli: (*Sogghigna.*) Dai su, una soluzione esiste, non unica, ma esiste. Ad ogni modo, dicevamo. . .

Effetto sonoro: Sirena ()

Dalle scalette in sala scende Arwen. Le Femministe sono tra il pubblico.

Arwen: Fermate questa pagliacciata. Noi siamo qui per protestare contro l'assenza totale del genere femminile nella recita di quest'anno.

Femministe: Fuori i sessisti dall'università, fuori i sessisti dall'università.

Arwen: È gravissimo che relegiate la figura della donna matematica alla sola spettatrice, peggio velina, anziché attrice.

Femministe: Più attrici meno spettatrici, più attrici meno spettatrici.

Arazorn: E noi che c'entriamo? Mica l'abbiamo scritta noi la sceneggiatura. Siamo solo attoruncoli...

Gimli: E manco ce pagano!

Legolas: Dice che fa curriculum...

Arazorn: Ma che davvero..?

Arwen: E chi l'ha scritta, allora?

Femministe: Sceneggiatore, Sceneggiatore, fuori! Fuori! Fuori!

Entra Sceneggiatore parlando al telefono con il Libro Sceneggiatore in mano.

Sceneggiatore: (*Autoritario.*) Beh... cos'è questo macello?!

Arwen: Stiamo protestando perché questo spettacolo manca del tutto di ruoli femminili.

Sceneggiatore: Ho capito mica è colpa mia eh!

Femministe: Vergogna, vergogna!

Sceneggiatore: (*Sarcastico.*) Ah... già, vedo i cartelli. Si lamenti in segreteria amministrativa o in didattica o in tutte e due.

Arwen: Ma, veramente, l'ho fatto...

Sceneggiatore: E poi li avete consegnati in tempo i moduli per entrare nel cast?

Arwen: Beh, io...

Sceneggiatore: E avete controllato su infostud?

Arwen: Non accampare scuse di tipo burocratico. È la storia che non funziona!

Sceneggiatore: Eh pare facile, questi tutti gli anni vengono qua una settimana prima e pretendono di trovà tutto pronto. E a me ogni volta me tocca inventà 'na cosa nuova, trovà gente nuova. Non ve ne rendete conto, ma c'è tanto lavoro dietro a 'sta pagliacciata. È faticoso trovà ogni anno qualcosa da cui copià...

Arwen: Copià? (*Basita.*) Ma come copiare?

Sceneggiatore: Ma che ne so, abbiamo trovato 'sto signore dei così, che tanto chi vuoi che lo conosca. E poi, diciamocelo, manco me lo sò letto tutto.

Arwen: Fermo, fermo, non l'hai letto tutto?

Sceneggiatore: Eh no, me l'ha raccontato lui. (*Indica Arazorn.*)

Arazorn: Ma io non so leggere! A me l'ha raccontato lui. (*Indica Gimli.*)

Gimli: E mica l'ho letto, ho solo visto il film, o meglio me l'ha raccontato lui. (*Indica Legolas.*)

Legolas: Sì, ma non l'ho visto tutto. Me sò tipo addormentato. A me 'ste cose coi maghi, i nani, gli elfi... A me piacciono i film francesi muti in bianco e nero... senza sottotitoli.

Arwen: Vabbè... idioti. Mo tirate fuori il libro e datemelo che vi faccio vedere io come si scrive una sceneggiatura. (*Prende Libro Sceneggiatore da Sceneggiatore, lo sfoglia.*) Ah ah... E questa Arwen?

Sceneggiatore: (*Prende il Libro Sceneggiatore, scorre la pagina col dito.*) Beh, hai ragione, questa m'era sfuggita in effetti.

Arwen: E che parte fa?

Sceneggiatore: Regala ad Arazorn una formula risolutiva chiusa e poi...

Arwen: Supponiamo per assurdo che mi interessi, continua pure...

Sceneggiatore: E poi... niente, si mettono assieme.

Arwen: Uhm, vabbè, mica male, (*A Arazorn.*) sei già ordinario?

Arazorn: Mmm...

Arwen: Vabbè, associato?

Arazorn: Mmm... No, manco quello a dire il vero...

Arwen: (*Schifata.*) Ma che sei ricercatore?

Arazorn: Veramente dottorando...

Arwen: Mmm... (*Soppesa la scelta.*) Vabbè, per questa volta mi accontento. Fatta, andiamo. (*Arazorn le si avvicina.*) Sì, però non mi tocchi...

Arazorn e Arwen escono a sinistra.

Gimli: (*A Legolas.*) Sai che ripensandoci... 'sta cosa sta diventando veramente sessista...

Femministe: Per una parte tu ci hai tradite, ma le nostre lotte no non son finite.

Sceneggiatore: E vabbè, (*Alle femministe.*) Che volete che sia? Una parte per voi si può trovare? Che ne dite, di nuovo veline?

Le Femministe scendono dal pubblico, picchiano Sceneggiatore ed escono insieme a lui a sinistra.

Gimli: Che, poi, io pensavo che la parte femminile fosse la tua. E che alla fine ci poteva pure scappà 'na storia d'amore fra di noi, tipo odi et amo.

Legolas: E invece io sono uomo. Però per la storia d'amore...

Legolas e Gimli escono a sinistra, con Gimli basito.

VII - MORIA

Personaggi: Gimli, Legolas, Ballerina.

Oggetti: Arco, Ascia.

Legolas e Gimli entrano da sinistra.

Gimli: Te l'avevo detto che giravamo in tondo! Ristiamo come prima!

Legolas: Macché, non vedi che abbiamo cambiato orientazione? È completamente diverso!

Si avvicinano alla porta sulla lavagna.

Gimli: Guarda lì! Un'iscrizione! Dev'essere l'entrata di Moria, finalmente. (*Legge.*) Dite matrici ed entrate... Cosa vorrà dire?

Legolas: È un vecchio trucco elfico, guarda: adesso dico "matrici" e la porta si apre. Matrici!

Non accade nulla.

Gimli: Bella prova, bravo. Non è successo proprio niente. E adesso?

Legolas: Eppure io pensavo...

Gimli: Io pensavo... affermazioni forti! Comunque, non è una roba da elfi geometri, siamo noi nani analisti i padroni qui... Le matrici per noi sono cose concrete, con i numeri, le entrate... Aspetta! Entrate! $a_{1,1}$, $a_{1,2}$, $a_{1,3}$... (*Scrivo proprio sulla porta nella lavagna quello che dice e la porta si apre.*)

Legolas: La porta si apre! Bravissimo! Devo ammettere che stavolta mi hai stupito...

Dalla porta sulla lavagna esce Ballerina.

Ballerina: Benvenuti.

Gimli: E tu chi sei?! Dove sono i nani?

Ballerina: Io sono un elfo indiano.

Legolas: Elfo? Tu?

Ballerina: Sì, non vedi come sono alta?

Ballerina si avvicina a Legolas e confronta le loro altezze come se fossero alti uguali.

Gimli: I nani devono essersi venduti pure Moria... e che diamine. E adesso?

Ballerina: Per proseguire dovrete superare una prova. Musica!

Traccia registrata: Ballo Indiano 1 ()

Ballerina balla.

Ballerina: Adesso tocca a voi. Se riuscite a ballare, potete passare.

Gimli: No, guarda, noi veramente... Io c'ho una storta alla caviglia...

Legolas: Io non ci vedo bene, no, non mi sembra il caso...

Ballerina: Musica!

Traccia registrata: Ballo Indiano 2 ()

Gimli e Legolas posano a terra, rispettivamente, l'Ascia e l'Arco. Ballerina balla cercando di far ballare anche loro due che fanno cose a caso.

Ballerina: Va bene, siete stati bravi. Potete passare. Addio!

Ballerina esce a destra. Legolas e Gimli riprendono, rispettivamente, l'Arco e l'Ascia.

Legolas: Visto? Visto che bravo? L'avevo detto io...

Gimli: Sì, vabbè, c'ha fatto passare per pietà come facciamo noi con gli studenti rompiscatole...
Andiamo va', ché almeno possiamo andà a Moria... o a mori...

Gimli e Legolas escono dalla porta nella lavagna.

VIII - GODELLUM

Personaggi: Narratore, \sum, Frodholm, Godellum.

Oggetti: Anello, Scatola Pollo, Martelletto, Cuffia Cardinale.

Narratore: *(Fuori scena e al microfono.)* Zitti zitti, i piccoli hobbit sono quasi arrivati a destinazione, senza aver incontrato troppi problemi... per ora.

Godellum entra da sinistra con Scatola Pollo, Martelletto e Cuffia Cardinale e si mette a scrivere alla lavagna.

Frodholm con l'Anello al collo e \sum entrano da destra parlando tra loro.

Frodholm: Chissà se un giorno pubblicheranno un articolo con la storia di Frodholm...

\sum: Beh, non scordarti che \sum è stato l'uomo in più, quello che ha fatto la differenza! Sono stato necessario per il successo della missione.

Godellum: *(Smette di scrivere alla lavagna e si gira verso Frodholm e \sum.)* Ehm, ehm, sufficiente.

\sum: Prego?

Godellum: Dicevo: casomai è stato condizione sufficiente! Maledetta logica matematica facoltativa... *(Accarezza la scatola e si avvicina.)* Ma... Cos'è quella cosa che portate al collo, di grazia?

Frodholm: No, non è niente, niente...

Godellum: Dai, voglio vedere.

\sum: *(L'allontana.)* No, non abbiamo tempo da perdere. Dobbiamo scegliere quale cammino prendere...

Godellum: *(Ha un tic.)* Scegliere?

Frodholm: Ah, qual è la strada per arrivare al Monte Fusco? La scelta non è banale.

Godellum: Scelta? Quindi voi volete assumere l'assioma della scelta? *(Si altera.)* Scelta, scelta!

\sum: È davvero necessario?

Godellum: Sufficiente! Scelta, scelta! *(Si ricompone.)* Lo volete assumere, sì o no?

Frodholm e \sum acconsentono gestualmente.

Godellum: Ah-ah! Io non assumo mai l'assioma della scelta prima del thè. *(Si altera.)* Sì, sì, noi assumiamo sempre l'assioma della scelta, scelta! *(A sé.)* Zitto, Godellum! *(A Frodholm e \sum.)* Di fatto non vi faccio passare. *(Si guarda le unghie.)*

Frodholm: La prego, è una missione importante, non è per noi, è importante per tutti, ci dia credito!

Godellum: Credito? Intendi per caso quel credito utile per l'inserimento nel mondo del lavoro? L'avete fatto, spero, *(Accarezza la scatola, con insistenza.)* altrimenti siete nei guai... *(Si altera.)* Grossi guai massimali, un max di guai, un sup di guai!

\sum: Suvvia, suvvia, non abbiamo tempo per queste facezie.

Frodholm: Non si potrebbe... Sfuggire a questa pratica burocratica?

Godellum guarda il pubblico con sufficienza.

Traccia registrata: Nessuno sfugge alla burocrazia! ()

Godellum: Appunto. *(Si altera.)* Scelta, credito, scelta! *(Si ricompone.)* Ma ho una domanda: vi conoscete?

Frodholm e \sum si guardano interdetti. Godellum mette \sum sulla cattedra e gli dà Martelletto.

Godellum: Allora, vostro onore invito a deporre il mio primo teste. *(Si altera.)* Teste, teste, croci, monete, scegli, scegli, $\frac{1}{2}$, $\frac{1}{2}$.

Frodholm e \sum si guardano basiti.

Frodholm: Assecondalo...

Godellum: (*In crescendo.*) Assecondalo, assecondalo, atterzalo, aquartalo!

\sum: (*Imbarazzato.*) E... Chi sarebbe questo testimone?

Godellum: Il signor... Schroeddy, né vivo né morto. (*Alza la scatola.*)

Frodholm: (*Interdetto e incerto.*) Piacere...

\sum: Ma come... è morto?

Godellum: (*Normale.*) No! (*Alterata.*) Sì! (*Normale.*) No! (*Alterata.*) Sì!

Frodholm: Né vivo, né morto... (*Guarda in aria.*)

Godellum: Signor Schroeddy, è vero che il signor... signor? (*Si rivolge verso Frodholm.*)

Frodholm: Frodholm al contorno!

Godellum: Signor Findus con contorno ha disertato un tirocinio per un totale di ore (*Si altera.*) 6! Ore 5! Ore 12! Ora del thè! (*Si ricompone.*) Presso la sua scuola?

Piccola pausa. Godellum batte un colpo sulla scatola.

Godellum: Ha-ha!

\sum: (*La interrompe.*) Ma, scusi... Che significa?

Godellum: Un colpo sì, due colpi no. No?

Godellum batte un colpo sulla scatola.

\sum: (*Convinto.*) Ha senso.

Frodholm è dubbioso.

Godellum: È vero inoltre che...

Frodholm: Ah, ho capito! Signor Schroeddy, lei è vivo! ...morto?

Silenzio, tutti guardano Frodholm, silenzio.

Godellum: (*Si avvicina la scatola all'orecchio.*) Signor Schroeddy..?

Silenzio. Godellum fa spallucce, apre la scatola e tira fuori il pollo. Lo guarda. Poi a \sum.

Godellum: Chiamo a testimoniare il mio secondo teste!

Frodholm e \sum si guardano preoccupati. \sum si riprende un attimo.

\sum: ...e chi sarebbe?

Godellum: Il più che numerabile cardinal Dirichlet! (*Si mette la Cuffia Cardinale.*) Benvenuti, figliuoli.

Frodholm: Salve, padre.

\sum fa cenno di tirare un ceffone a Frodholm.

Godellum: L'omelia di questa settimana tratterà di un tema a noi molto caro...

\sum: Per favore, arrivi al punto.

Godellum: (*Si altera.*) Punto, retta, piano! (*Si ricompone.*) Ah, sì: cosa stavamo dicendo? Mi sono perso...

\sum: Stava parlando dell'omelia...

Godellum: Ah... Sì...

\sum: Continui, continui!

Godellum: Continuo? (*Si altera.*) L'ipotesi del continuo! State attenti, giovini! O vi ritroverete a salire dei gradini infiniti a pendenza nulla e quella è la scala del diavolo! (*Si ricompone.*) Noi cardinali sappiamo bene che non bisogna mettere niente tra ciò che è naturale e ciò che è reale!

Frodholm è spaventato, \sum è compiaciuto. Godellum si leva la Cuffia Cardinale e si rimette il cilindro.

Godellum: Cos'ha da dire a sua discolpa, signor...

\sum: Frodholm al contorno!

Godellum: Pappa col ritorno?

Frodholm: (a \sum.) ...che devo dire?

\sum: (Incalza.) E fai un discorso!

Frodholm: (Inizialmente titubante.) Non... Non lasciate nessuna alternativa al povero Frodholm?

Godellum: No.

Frodholm: Ci sarà un giorno in cui i nostri ideali irriducibili verranno meno... Ci sarà un giorno in cui la successione delle nostre imprese avrà limite! Ci sarà un giorno in cui riuscirete a mettere in cocatene noi gente semisemplice. (Si fomenta.) Ma non è questo il giorno! Quest'oggi vi affrontiamo sul campo, da uomini liberi...

\sum: Senza torsione.

Frodholm: E, guardandovi nelle palle degli occhi, vi diciamo:

\sum: (A Godellum.) Vi diciamo... (A Frodholm.) Che gli diciamo?

Frodholm: È aperta oggi la segreteria?

Godellum: (Come risvegliandosi da un sonno.) Certamente!

\sum: Non era solo di mattina?

Godellum: Dunque vediamo, oggi è giovedì, domani è sabato, ma quest'anno la luna passa insieme a Saturno nell'anno bisestile del tropico del cancro, quindi diciamo che... Sì, è aperta.

\sum: Aspetti, ma c'è anche la congiunzione astrale di Saturno in Marte, l'ha calcolata?

Godellum: (Riflette.) Ah! Quindi passando in coomologia... La segreteria è... Aperta!

\sum: No, è chiusa!

Godellum: No, è aperta.

Godellum ha un conflitto interno ed esce a sinistra con la Scatola Pollo, con dentro la Cuffia Cardinale.

IX - MONTE FUSCO

Personaggi: Tutti.

Oggetti: Anello, Martelletto, Arco, Spada a lama lunga, Ascia, Pelliccia.

Frodholm e \sum sono al centro della scena.

Frodholm: Ma quindi, dove siamo?

\sum: Eh, dovremmo essere arrivati...

Frodholm: Meno male, ero vicino all'esaurizione!

Entrano da sinistra Legolas, Gimli con la Pelliccia intorno al collo, Arazorn e Arwen.

Legolas: Mamma mia! Finalmente siamo arrivati! Mamma mia! Nani! Matrici! Tu hai dovuto uccidere un orso dell'arcobaleno per farti 'sta pelliccia. Quante ne abbiamo passate, un'odissea!

Gimli: No, buono, l'Odissea la teniamo per la festa dell'anno prossimo... Comunque... Ci siamo tutti?

Frodholm: Eh no, Gel'fand che fine ha fatto?

Arazorn: Ah! Ho sentito che ha provato a sfidare il grande SaruMario e... Non ce l'ha fatta!

Entra Gel'fand da destra.

Gel'fand: E invece sì! Eccomi!

\sum: Gel'fand, ma sei vivo! Ti hanno salvato le aquile!

Gel'fand: Ma quali aquile, mica sò della Lazio! No, molto meglio, lui mi ha dato un esercizio difficilissimo, ma io l'ho fregato, c'era un errore nel testo... E quindi ho consegnato in bianco. Infatti adesso sono Gel'fand il Bianco. *(Si gira mostrando il mantello bianco.)*

Tutti tranne Gel'fand.: Ohhhh!

Gel'fand: Ma bando alle ciance, è venuto il momento di andare dal Monte Fusco!

Frodholm: Eh, e come?

Gel'fand: Eh, basta bussare! *(Bussa sulla cattedra.)* Monte Fusco, ci sei?

Monte Fusco scende dal pubblico.

Monte Fusco: Prego, prego, avanti!

Monte Fusco stringe la mano a Gel'fand.

Gel'fand: Siamo ancor in tempo per l'orario di ricevimento?

Monte Fusco: Abbiamo ancora una mezz'ora.

Gel'fand: Va bene, va bene. *(A Frodholm.)* Presto, Frodholm!

Frodholm porge l'Anello in ginocchio. Gel'fand lo prende e lo porge a Monte Fusco.

Gel'fand: Ecco! Con mano tremante le consegno... l'Anello! Finalmente le fiamme del ventre del Monte Fusco *(Monte Fusco mangia l'Anello.)* potranno decifrare la dimostrazione che verrà declamata a viva voce! Presto! Prendiamo appunti!

Tutti si avvicinano per ascoltare.

Monte Fusco: Dunque... La dimostrazione è lasciata al lettore!

Tutti: *(Si disperano.)* Noooo!

Traccia registrata: *They're taking the hobbits to Isengard - remix 0*

Tutti gli altri attori entrano in scena per i ringraziamenti finali.